



## **CENTRIA SRL**

*Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)*

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.622.334 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

#### Presidente

Fabio Cannari

#### Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

#### Consiglieri

Pietro Garofalo (Consigliere Delegato GPL)

Enio Marchei

Chiara Pratesi

#### Direttore Generale

Cesare Calistri

### Collegio Sindacale

#### Presidente

Michele Marallo

#### Sindaci effettivi

Caterina Fiore

Marco Tanini

#### Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

### Società di revisione

EY S.p.A.

## Sommario

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l. ....	5
2	OGGETTO SOCIALE - MISSIONE .....	7
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO .....	9
3.1	Quadro normativo inerente le gare per il servizio di distribuzione gas .....	9
3.2	Aspetti tariffari .....	9
3.3	Settlement gas .....	10
3.4	Separazione funzionale .....	10
3.5	<i>Unbundling</i> contabile .....	10
3.6	Smart metering .....	10
3.7	Sistema Informativo Integrato .....	11
3.8	Efficienza energetica .....	11
3.9	Altre novità normative rilevanti .....	12
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS .....	13
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 .....	14
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento .....	14
5.2	Conferimento da Energie Offida .....	14
5.3	Incendio della cabina Orcia (Castel Del Piano) .....	15
5.4	Procedimenti in corso con Toscana Energia .....	15
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ .....	17
6.1	Andamento operativo della divisione GPL .....	18
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFCAZIONE ..	20
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI .....	21
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/03) .....	22
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001) .....	23
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA .....	24
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI .....	27
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI .....	28
13.1	Investimenti .....	28
13.2	Attività di ricerca e sviluppo .....	28
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO .....	29
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE .....	30
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI .....	31
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE .....	32
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI .....	32

19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	32
20	EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2017 .....	36
21	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	36
22	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI .....	38

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari ad euro 6.423.537.

## 1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria).

Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di effettuare lo svolgimento delle seguenti attività:

- distribuzione gas naturale,
- distribuzione e commercializzazione del GPL
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

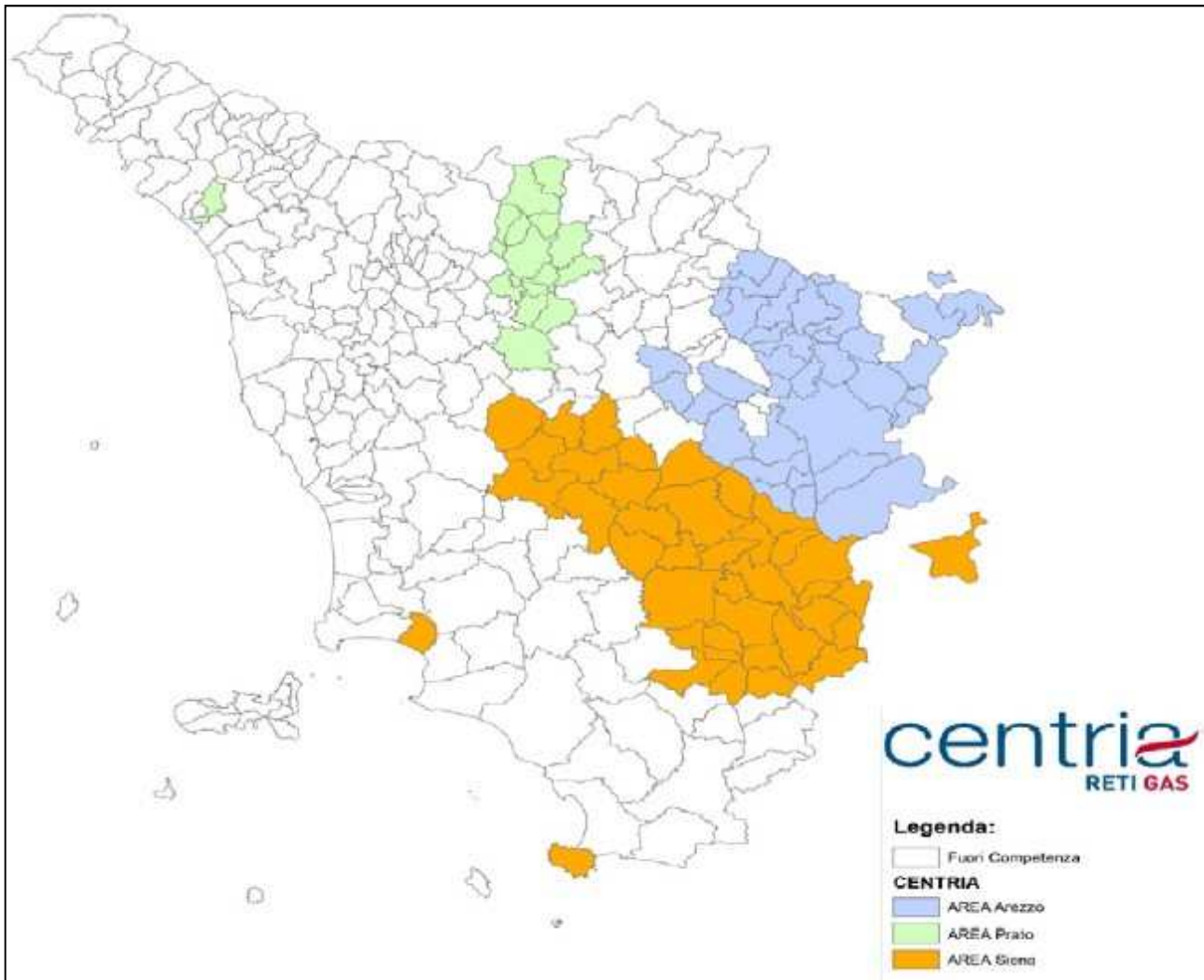
Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di *unbundling* dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1 gennaio 2014.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.TR.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente ed gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo. La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di *unbundling* dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti principalmente alle province di Arezzo, Siena, Prato e Firenze.



## 2 OGGETTO SOCIALE - MISSIONE

**Centria**, svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche ambientali, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il *core business*.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo, in un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, ISO 18001:2007, EMAS e SA 8000, ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un “*polo di eccellenza*” aggregante di un “*sistema territorio*” competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da “*motore*” non solo economico, ma anche sociale delle comunità all’interno delle quali opera.



### 3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

#### 3.1 Quadro normativo inerente le gare per il servizio di distribuzione gas

Durante il corso dell'esercizio 2017 non si sono rilevati provvedimenti Legislativi di carattere generale che abbiano determinato rilevanti novità nel settore delle gare per il servizio di distribuzione del gas. Si cita la Circolare Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 23 marzo 2017, chiarificatrice circa il campo di applicazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n 50 (Codice dei contratti pubblici) in merito alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione.

I provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel corso del 2017 hanno fatto riferimento principalmente:

- all'approvazione, con la deliberazione 905/2017/R/GAS , del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di iter di valutazione dei bandi di gara;
- all'approvazione, sempre con la deliberazione 905/2017/R/GAS, del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito;
- all'analisi della documentazione di gara inviata da stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto 12 novembre 2011, n. 226;
- alla pubblicazione di vari chiarimenti specifici

#### 3.2 Aspetti tariffari

Con la Delibera 14 dicembre 2017 859/2017/R/gas di ARERA vengono approvate:

- le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui all'articolo 40 della RTDG;
- le opzioni tariffarie gas diversi, di cui all'articolo 65 della RTDG, e
- gli importi di perequazione bimestrale d'acconto relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, di cui all'articolo 45 della RTDG, per l'anno 2018.

Con la Delibera 27 dicembre 2017, 904/2017/R/gas vengono adottate le seguenti disposizioni:

- modalità di riconoscimento dei costi relativi ai sistemi di telelettura/telegestione e dei costi dei concentratori, per gli anni tariffari 2018 e 2019;
- criteri per la definizione dei costi standard inclusivi dei costi di installazione e messa in servizio da applicare ai gruppi di misura del gas naturale per gli anni dati 2018 e 2019;
- viene revisionata la modalità di riconoscimento dei costi relativi alle verifiche metrologiche, per gli anni tariffari 2018 e 2019.

Inoltre sempre con provvedimento 904/2017/R/gas viene posticipata all'anno dati 2019, l'applicazione del prezzario e del relativo metodo di riferimento per il riconoscimento dei costi relativi agli investimenti nelle reti di distribuzione del gas naturale, di cui alla deliberazione 704/2016/R/gas.

Le nostre tariffe definitive di riferimento 2017 sono state approvate sulla base degli investimenti consuntivi 2016 con delibera AEEGSI 15 marzo 2018 149/2018/R/gas.

### 3.3 Settlement gas

Con la Delibera 782/2017/R/gas sono state approvate le disposizioni per il completamento del quadro regolatorio in merito all'effettuazione delle sessioni di aggiustamento, con riferimento agli anni a partire dal 2013.

Con la Delibera 05 ottobre 2017, 670/2017/R/gas sono state definite le disposizioni in merito all'effettuazione delle sessioni di aggiustamento con riferimento agli anni a partire dal 2013 e fino all'entrata in vigore della nuova disciplina del settlement gas.

Con la Delibera 13 settembre 2017 625/2017/R/gas è stato approvato l'aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo standard per l'anno termico 2017-2018 ai sensi del comma 5.3 del TISG.

Seppur avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 è utile menzionare l'importante provvedimento ARERA, 72/2018/R/gas, con cui viene radicalmente riformata la disciplina in materia di settlement gas. L'avvio a regime delle nuove modalità è previsto al 1 gennaio 2020.

### 3.4 Separazione funzionale

Con Determina 10 aprile 2017 4/2017 – DIEU è stato definito un nuovo sistema telematico per la raccolta delle informazioni e delle comunicazioni previste per le imprese soggette agli obblighi di separazione funzionale.

Con Delibera 13 aprile 2017 237/2017/R/com viene avviato un procedimento per il riconoscimento specifico dei costi sostenuti dalle imprese distributrici di energia elettrica e di gas naturale per il cambio del marchio e delle relative politiche di comunicazione, a seguito dell'introduzione delle disposizioni del Testo Integrato Unbundling Funzionale.

### 3.5 Unbundling contabile

Con la Delibera 10 novembre 2017 742/2017/R/com viene avviato un rilevante procedimento per la revisione della normativa di separazione contabile per il settore dell'energia elettrica, del gas, del sistema idrico e del telecalore. Il termine del procedimento di revisione è fissato per il 31 ottobre 2018.

### 3.6 Smart metering

L'UNI, Ente Italiano di normazione, ha predisposto il rapporto tecnico UNI/TR 11689 – Sistemi di misurazione del gas – Dispositivi di misurazione del gas su base oraria – Telegestione del contatore – Utilizzo in sicurezza dell'elettrovalvola integrata. Con lo scopo di individuare modalità transitorie per l'uso sicuro dell'elettrovalvola, nelle more della definizione di modalità di utilizzo a regime.

A causa dei malfunzionamenti verificatisi negli apparati installati, che hanno rallentato l'attività, la società non ha potuto completare quanto previsto dalla delibera ARERA 651/2014/R/Gas in relazione alla telelettura dei misuratori gas (installazione degli smart meter). Alla fine dell'esercizio, non tutti i misuratori

ricadenti nell'ambito di applicazione della delibera sopra citata risultano adeguati, pertanto è stato stanziato apposito fondo rischi per eventuali sanzioni.

Inoltre si è proseguito con l'installazione di misuratori elettronici di classe G4 e G6, così come da Delibera 631/2013/R/gas.

### **3.7 Sistema Informativo Integrato**

Con il documento di consultazione 06 aprile 2017 230/2017/R/gas si delineano gli orientamenti in merito all'invio sperimentale dei dati di misura di tutti i punti di riconsegna al Sistema Informativo Integrato.

Con la Delibera 15 giugno 2017, 434/2017/R/gas vengono stabilite le disposizioni in merito all'avvio della sperimentazione concernente la messa a disposizione dei dati di misura al Sistema Informativo Integrato con riferimento al settore gas.

Con il documento di consultazione 20 luglio 2017 544/2017/R/com vengono descritti gli orientamenti dell'Autorità in merito alla riforma del processo di switching nel mercato retail del gas naturale.

Con la Delibera 03 agosto 2017, 593/2017/R/com vengono stabiliti i criteri e le modalità con cui la disciplina del sistema indennitario viene implementata nell'ambito del SII ed applicata, come disciplina unitaria tra i due settori, anche al settore del gas naturale.

Con la Delibera 23 novembre 2017, 783/2017/R/com, che fa seguito al documento per la consultazione 544/2017/R/com, si stabiliscono le disposizioni funzionali alla gestione del processo di recesso per cambio fornitore nel tramite del SII, con riferimento sia al settore elettrico che al settore del gas naturale.

Con la Delibera 05 dicembre 2017, 850/2017/R/gas vengono stabilite le disposizioni in merito all'estensione e all'aggiornamento dei dati contenuti nel Registro Centrale Ufficiale (RCU) del SII con riferimento al settore gas.

Si cita ulteriormente la Delibera 08 febbraio 2018 77/2018/R/com, anche se successiva all'esercizio 2017, in quanto di particolare rilevanza. Il provvedimento stabilisce con riferimento al settore gas, la regolazione dello switching attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Integrato, unitamente alla gestione della risoluzione contrattuale e all'attivazione dei servizi di ultima istanza. Il provvedimento entrerà in vigore il 1 novembre 2018.

### **3.8 Efficienza energetica**

Nella Gazzetta Ufficiale del 3 Aprile 2017 è stato pubblicato il Decreto del 11 Gennaio 2017 del Ministero dello sviluppo economico "Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2017 al 2020 e per l'approvazione delle nuove Linee Guida per la preparazione, l'esecuzione e la valutazione dei progetti di efficienza energetica" che definisce gli obiettivi del quadriennio 2017 – 2010 ed il nuovo quadro regolatorio del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) anche detti certificati bianchi.

Con Deliberazione 172/2017/R/EFR del 16 marzo 2017, è stato avviato il procedimento finalizzato alla revisione delle modalità di determinazione del contributo tariffario da corrispondere ai distributori soggetti agli obblighi.

Con Determinazione DMRT/EFC/6/2017, sono stati pubblicati gli obblighi quantitativi specifici a carico di ciascun soggetto obbligato nel meccanismo dei TEE. L'obiettivo definito per Centria Srl è di 70.029 certificati bianchi.

Con Deliberazione 435/2017/R/EFR ARERA ha stabilito la nuova metodologia di calcolo e riconoscimento del contributo tariffario per i TEE utilizzati dai soggetti obbligati per il raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati.

Con Deliberazione 514/2017/R/EFR è stato approvato l'aggiornamento delle Regole del mercato di TEE predisposte dal GME e disposto quanto necessario, in merito all'unificazione delle tipologie di TEE nel mercato.

Con Determina 10/2017 - DMRT è stato deliberato il contributo tariffario definitivo per l'anno d'obbligo 2016 in 191,40 €/TEE e approvato il contributo tariffario di riferimento per l'anno d'obbligo 2017 in 170,29 €/TEE.

Con Deliberazione 634/2017/R/EFR è stato approvato l'aggiornamento delle Regole del mercato e del Regolamento per le transazioni bilaterali dei TEE predisposte dal GME e modificato le regole del contributo tariffario (definite con la deliberazione 435/2017/R/efr) al fine di aumentare la gradualità con cui viene introdotto il criterio di competenza nella determinazione del contributo tariffario.

### 3.9 Altre novità normative rilevanti

Con Delibera 13 luglio 2017 522/2017/R/gas vengono introdotte alcune misure finalizzate a migliorare la performance del servizio di misura del gas naturale.

Con Delibera 18 aprile 2017 252/2017/R/com, in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 189/2016, vengono approvate le agevolazioni a favore dei clienti e delle utenze colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, le modalità di ottenimento delle stesse, le modalità per la rateizzazione delle fatture sospese, il recupero delle anticipazioni finanziarie e le compensazioni - a favore dei gestori del SII e degli esercenti la vendita nei settori elettrico, del gas naturale e dei gas diversi distribuiti a mezzo di reti canalizzate - dei minori ricavi derivanti dall'applicazione delle suddette agevolazioni. Centria applica il provvedimento in quanto esercente il servizio di distribuzione in uno dei Comuni colpiti dagli eventi sismici.

Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2017 sono stati emanati importanti provvedimenti in tema di:

- Bonus gas
- Default gas da morosità Cliente Finale
- Conciliazione per la risoluzione extragiudiziale delle controversie

## 4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi tre anni, il settore manifesta una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione. La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, e l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

## 5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

### 5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2017 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

Si è inoltre avviata una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello strettamente organizzato soprattutto per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo, sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

### 5.2 Conferimento da Energie Offida

In data 27/12/2016, con efficacia dal 1° gennaio 2017, è stato deliberato l'aumento di capitale sociale per euro 622.334, con emissione di una nuova quota di tale valore offerta in sottoscrizione alla società Energie Offida Srl, liberata per detto valore nominale più sovrapprezzo di euro 447.893,50 (così complessivamente per un controvalore di euro 1.070.227,50), mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla rete ed impianti di distribuzione di gas naturale situato nel territorio del Comune di Offida.

Pertanto, dal 1° gennaio 2017, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 180.622.334, più un sovrapprezzo totale di euro 10.957.893,50, con una partecipazione di Estra per il 99,66% e di Energie Offida per lo 0,34%. Il ramo oggetto di conferimento è stato oggetto di perizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 c.c. con riferimento alla data del 30/06/2016, giurata il 18 novembre 2016.

Tale perizia, oltre ed evidenziare un valore del ramo conferito pari ad euro 1.070.227,50, attesta anche che dalla data del 30/06/2016 alla data del 18/11/2016 non sono intervenute significative variazioni nei valori del ramo oggetto del conferimento.

Pertanto Centria, dal 1° gennaio 2017, ha acquisito la proprietà di ulteriori **16 km** di rete e **543 PDR** nel Comune di Offida, oltre al passaggio di 4 unità di personale dipendente, è divenuta anche gestore, oltre che proprietaria della rete, del servizio di distribuzione di gas naturale in detto Comune.

<b>Conferimento ramo aziendale da Energie Offida Srl</b>			
<b>Attività</b>		<b>Passività</b>	
Avviamento	63.699	Fondo imposte differite	102.529
Impianti	1.252.518	Debiti v/dipendenti	39.197
		Contributi	104.264
		<b>Valore netto Ramo</b>	<b>1.070.227</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.316.217</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>1.316.217</b>

### 5.3 Incendio della cabina Orcia (Castel Del Piano)

In data 23/02/2017 si è verificato un incendio nella cabina di Orcia, nel comune di Castel Del Piano (Grosseto).

Tale incendio ha reso inutilizzabile il tratto di rete colpito e la cabina, comportando per la restante parte del 2017 tutta una serie di costi straordinari legati ad approvvigionamento da garantire tramite carro bombolaio, interventi tecnici, sopralluoghi, ecc.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei costi sostenuti:

<b>Impatto Incendio Orcia</b>	
Minusvalenza	340.998
Carro Bombolaio	530.357
Prestazioni tecniche e prof.li	40.403
Acc.to f/do costi smantellam.	52.457
<b>Totale costi</b>	<b>964.215</b>

L'indennizzo assicurativo previsto è stato contabilizzato solo per la parte ragionevolmente certa, determinata sulla base delle condizioni di polizza e risulta pari a € 461.907. Il suddetto importo comprendente sia i danni diretti, inclusi i costi di bonifica, sia la quota parte dei danni indiretti riconoscibili, perciò non ha consentito la copertura di tutti i costi derivanti da tale evento; pertanto, è rimasta un'incidenza negativa a conto economico di circa 500 mila euro.

Al momento è in corso un ATP (Accertamento tecnico preventivo) con la relativa nomina di un CTU da parte del Tribunale al fine di accertare la responsabilità del danno e la sua quantificazione.

### 5.4 Procedimenti in corso con Toscana Energia

Si ricorda che in data 31/08/2015, a seguito di gara indetta con bando del 29/03/2011 dal Comune di Prato per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di gas naturale nel territorio di detto Comune per la durata di 12 anni e a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 20/08/2012, Centria ha ceduto l'impianto di distribuzione di gas naturale sito nel Comune di Prato a Toscana Energia, passaggio completato formalmente nel 2016 in relazione alla proprietà dei beni immobili.

Centria, tramite ricorso amministrativo dinanzi al TAR, già negli anni passati aveva sollevato contestazioni circa l'importo che le era stato riconosciuto nel 2015 per i beni ceduti a Toscana Energia, in quanto ritiene di aver diritto ad un maggior rimborso che tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, non è mai stato considerato in Bilancio, visto anche che il procedimento è tutt'ora in corso e non se ne conoscono gli esiti.

L'importo richiesto è pari alla differenza tra quanto indicato in sede di gara (euro 90.500.000) e la minor somma successivamente riconosciuta dal Comune di Prato (euro 80.903.284), oltre alla differenza tra quanto richiesto e quanto riconosciuto per gli investimenti sull'impianto eseguiti nel periodo 01/07/2011 – 31/08/2015, per un totale di euro 9.612.544,80, oltre accessori.

Anche Toscana Energia ha avanzato diverse rivalse, alcune delle quali, con comunicazione del 30 Marzo 2016, sono state accolte da parte del Comune di Prato, che ha richiesto a Centria il pagamento in favore della stessa Toscana Energia della somma di euro 1.741.902, per pretesi difetti e carenze dell'impianto consegnato.

Anche su questo aspetto è in corso il giudizio di fronte al Tribunale di Prato.

Nel corso dell'ultima udienza del 20 dicembre 2017, le parti hanno insistito per l'accoglimento delle rispettive istanze istruttorie, contestando le deduzioni avversarie; il Giudice ha emesso un'ordinanza con la quale, tra l'altro:

- ha ammesso la CTU richiesta da Centria (limitatamente alla supposta diversa consistenza della rete rispetto a quanto rappresentato dal gestore uscente;
- non è stata ammessa la CTU richiesta da Toscana Energia relativa alla stima dei benefici che Centria avrebbero ottenuto dalla conduzione dell'impianto nel periodo intercorrente tra l'1 luglio 2011 (data di riferimento per la stima dell'impianto) e il 31 agosto 2015 (data di consegna dell'impianto al nuovo gestore).

In aggiunta a quanto sopra rappresentato, il Giudice ha sollevato d'ufficio (i) una questione sulla possibile nullità del sopra menzionato accordo transattivo del 2011, prospettata sulla base della natura eventualmente non disponibile dell'indennizzo spettante al gestore uscente ai sensi degli artt. 14-15 del D. Lgs. 164/2000, nonché (ii) una questione sugli effetti che la nullità della clausola relativa alla determinazione dell'indennizzo potrebbe avere sulla validità dell'intero accordo. Il Giudice ha pertanto invitato le parti a depositare una memoria difensiva avente a oggetto le due questioni rilevate d'ufficio. Nell'ipotesi in cui il Giudice dovesse confermare la nullità della clausola dell'accordo transattivo del 2011 che disciplina la determinazione dell'indennizzo dovuto al gestore uscente, ciò potrebbe aprire scenari allo stato inediti e non prevedibili su di una molteplicità di piani (con riferimento ad esempio alla validità degli atti di gara e dei contratti stipulati fra Comune di Prato e Toscana Energia nonché fra Centria e Toscana Energia)

Alla data del presente documento, le parti hanno presentato le proprie memorie difensive e il Giudice ha fissato per il 13 settembre 2018 l'udienza per l'esame della relazione predisposta dal CTU.

Centria, supportate dai propri legali, ritiene di poter beneficiare di buone argomentazioni volte a sostenere la validità dell'accordo transattivo. Tuttavia, anche alla luce dell'ordinanza emessa dal Giudice il 20 dicembre 2017, la Società ritiene che il rischio di soccombenza in tale giudizio sia possibile.

Alla luce delle ultime contestazioni di Toscana Energia, è stata effettuata un'analisi della congruità del fondo rischi che Centria aveva appostato per tale contenzioso.

A seguito dell'analisi è stato effettuato un rilascio del fondo rischi di 1,750 milioni di euro e l'importo residuo presente a copertura di tutti i rischi derivanti dal contenzioso con Toscana Energia è pari a 1,752 milioni di euro.



## 6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2017, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 82 Comuni, compresi in 7 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Pistoia, Prato, Siena), situate nelle Regioni Marche e Toscana.

Al 31/12/2017, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente. Si ricorda che le concessioni di distribuzione in essere con tali Comuni sono tutte scadute (ad eccezione di quella relativa al Comune di Follonica) e la Società sta operando in regime di prorogatio, fino a che verranno assegnate le nuove gare d'Ambito. Per maggiori dettagli si rinvia al precedente paragrafo 4 "il settore della distribuzione del gas"

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	ABBADIA SAN SALVATORE	SI	29	CHITIGNANO	AR	57	POGGIO A CAIANO	PO
2	AGLIANA	PT	30	CHIUSI	SI	58	POPPI	AR
3	ANGHIARI	AR	31	CHIUSI DELLA VERNA	AR	59	PRATOVECCHIO STIA	AR
4	ARCIDOSSO	GR	32	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	AR	60	RADICOFANI	SI
5	AREZZO	AR	33	COLLE DI VAL D'ELSA	SI	61	RAPOLANO TERME	SI
6	ASCIANO	SI	34	CORTONA	AR	62	SAN CASCIANO DEI BAGNI	SI
7	BADIA TEDALDA	AR	35	FIGLINE E INCISA VALDARNO	FI	63	SAN GIMIGNANO	SI
8	BIBBIENA	AR	36	FOIANO DELLA CHIANA	AR	64	SAN QUIRICO D'ORCIA	SI
9	BUCINE	AR	37	FOLLONICA	GR	65	SANSEPOLCRO	AR
10	BUONCONVENTO	SI	38	LASTRA A SIGNA	FI	66	SARTEANO	SI
11	CALENZANO	FI	39	LUCIGNANO	AR	67	SCANDICCI	FI
12	CAMPI BISENZIO	FI	40	MARCIANO DELLA CHIANA	AR	68	SEGGIANO	GR
13	CANTAGALLO	PO	41	MONTALCINO	SI	69	SERAVEZZA	LU
14	CAPOLONA	AR	42	MONTALE	PT	70	SESTINO	AR
15	CAPRESE MICHELANGELO	AR	43	MONTE ARGENTARIO	GR	71	SESTO FIORENTINO	FI
16	CARMIGNANO	PO	44	MONTE SAN SAVINO	AR	72	SIENA	SI
17	CASOLE D'ELSA	SI	45	MONTEMURLO	PO	73	SIGNA	FI
18	CASTEL DEL PIANO	GR	46	MONTEPULCIANO	SI	74	SINALUNGA	SI
19	CASTEL FOCOIGNANO	AR	47	MONTERCHI	AR	75	SOVICILLE	SI
20	CASTEL SAN NICCOLÒ	AR	48	MONTERIGGIONI	SI	76	SUBBIANO	AR
21	CASTELLINA IN CHIANTI	SI	49	MONTERONI D'ARBIA	SI	77	TALLA	AR
22	CASTELNUOVO BERARDENGA	SI	50	MONTESPERTOLI	FI	78	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR
23	CASTIGLION FIBOCCHI	AR	51	MONTEVARCHI	AR	79	TORRITA DI SIENA	SI
24	CASTIGLION FIORENTINO	AR	52	MURLO	SI	80	TREQUANDA	SI
25	CASTIGLIONE D'ORCIA	SI	53	OFFIDA	AP	81	VAIANO	PO
26	CAVRIGLIA	AR	54	PIANCASTAGNAIO	SI	82	VERNIO	PO
27	CETONA	SI	55	PIENZA	SI			
28	CHIANCIANO TERME	SI	56	POGGIBONSI	SI			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa **5.185 km**.

Nel 2017 sono stati vettoriati e distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali, circa 553 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas prelevato e distribuito nel 2017 sono riportati nella tabella seguente, che evidenziano anche le variazioni percentuali rispetto ai corrispondenti volumi mensili dell'anno 2016:

<b>ANNO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione Mc</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>Mesi</b>	<b>smc</b>	<b>smc</b>	<b>smc</b>	<b>%</b>
Gennaio	113.178.779	87.823.460	25.355.319	28,87%
Febbraio	71.552.993	69.192.845	2.360.148	3,41%
Marzo	54.286.248	68.535.315	-14.249.067	-20,79%
Aprile	31.970.493	29.638.981	2.331.512	7,87%
Maggio	24.745.661	24.741.148	4.513	0,02%
Giugno	18.591.070	19.649.871	-1.058.801	-5,39%
Luglio	18.110.119	17.806.983	303.136	1,70%
Agosto	12.806.752	13.662.220	-855.468	-6,26%
Settembre	19.911.681	19.550.579	361.102	1,85%
Ottobre	27.202.944	31.283.678	-4.080.734	-13,04%
Novembre	66.321.656	59.691.251	6.630.405	11,11%
Dicembre	94.441.545	88.403.911	6.037.634	6,83%
<b>TOTALE</b>	<b>553.121.958</b>	<b>529.982.258</b>	<b>23.139.699</b>	<b>16,17%</b>

A fine esercizio il numero totale di Punti Di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 368.901.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2017, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 73,34% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 26,66% fra le rimanenti 102 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2017.

## 6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag SpA (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas SpA ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Tutte le concessioni risultano non scadute, ad eccezione di quelle relative ai Comuni di Loro Ciuffenna, Sestino e Campagnatico, ad oggi in regime di proroga.

Al 31/12/2017, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2017	SMc 01/2017-12/2017	Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2017	SMc 01/2017-12/2017
AR	Anghiari	16	1.738	GR	Cinigiano	396	75.997
AR	Arezzo	93	20.441	GR	Magliano In Toscana	197	36.079
AR	Badia Tedalda	70	8.980	GR	Monte Argentario	127	17.416
AR	Bibbiena	45	5.256	GR	Montieri	201	19.124
AR	Bucine	51	6.076	GR	Scansano	681	94.536
AR	Capolona	10	1.359	RI	Rieti	174	19.426
AR	Caprese Michelangelo	87	5.147	RN	Pennabilli	27	4.273
AR	Castel Focognano	46	7.554	SI	Asciano	56	10.451
AR	Chiusi Della Verna	88	8.350	SI	Buonconvento	38	5.733
AR	Civitella In Val Di Chiana	80	21.770	SI	Castelnuovo Berardenga	2	11.181
AR	Cortona	73	21.646	SI	Castiglione D'Orcia	4	1.437
AR	Loro Ciuffenna	21	593	SI	Chiusdino	335	72.913
AR	Ortignano Raggiolo	129	24.513	SI	Gaiole In Chianti	50	6.226
AR	Poppi	402	40.214	SI	Montalcino	214	38.988
AR	Pratovecchio	79	6.542	SI	Monteriggioni	59	24.548
AR	Sestino	219	40.159	SI	Monteroni D'Arbia	217	35.142
FI	Borgo San Lorenzo	17	1.261	SI	Monticiano	376	61.369
FI	Calenzano	67	17.137	SI	Murlo	101	10.199
FI	Sesto Fiorentino	35	5.096	SI	Poggibonsi	3	353
FI	Vicchio	5	587	SI	San Gimignano	2	185
GR	Arcidosso	29	13.649	SI	Siena	29	4.174
GR	Capalbio	30	3.755	SI	Sinalunga	1	83
GR	Castell'Azzara	122	16.172	SI	Sovicille	58	6.667
GR	Castiglione Della Pescaia	237	25.928		<b>Totale complessivo</b>	<b>5.399</b>	<b>860.423</b>

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 141,3 km.

Nel 2017 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,899 milioni di metri cubi di GPL.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2017 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

Si segnala altresì che nell'ambito delle operazioni societarie che hanno portato alla creazione della società EDMA Reti Gas, partecipata Estra, il ramo di azienda GPL di Rieti è stato oggetto di conferimento a EDMA Reti Gas dal 01/07/14. Centria ha proseguito comunque anche la gestione del ramo GPL di Rieti per tutto il 2017.

Si segnala inoltre che nel corso del 2017 sono state trasformate da GPL a gas naturale le reti di distribuzione della frazione di Pievescola nel comune di Casole d'Elsa (SI) con la conseguente perdita di 162 PDR attivi. Nel corso del 2017 è continuata una trattativa per l'acquisizione di un ramo di azienda di distribuzione GPL in rete composto da 12 impianti compresi tra le province di Roma e di Rieti per circa 30 km di reti complessive e 2.470 clienti/PDR attivi.

Fatto di rilievo del 2017 è l'ispezione di ARERA di gennaio 2017 che ha controllato la conformità dell'applicazione delle tariffe ai comuni sotto 300 PDR attivi, (non regolati) di conseguenza sono state ripercorse le determinazioni e le tariffe applicate a tutti i clienti (regolati e non) a partire dall'anno 2008. L'ispezione si è chiusa senza rilievi in materia tariffaria, confermando il buon operato della divisione in materia tariffaria e di fatturazione ai clienti GPL.

## 7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFCAZIONE

Il personale medio funzionale al 31/12/2017 risulta composto da n. 214 unità compresi anche i dipendenti a tempo determinato.

Organico Medio per Qualifica	31/12/2017	31/12/2016
Dirigenti	1	1
Impiegati e Quadri	104	102
Operai	109	107
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>210</b>

Nel corso del 2017 è continuato l'aggiornamento della valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 81/08 e smi), in questo contesto sono state monitorate e verificate le dotazioni dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che contribuiscono a migliorare le condizioni di sicurezza lavorativa e a contenere la frequenza e la gravità degli infortuni, sono state inoltre implementate le procedure legate all'applicazione dei protocolli sanitari sia quelle destinate al personale con particolari tutele, che quelle destinate all'intero organico aziendale. Particolare attenzione è stata riservata alla prevenzione degli eventi indesiderati che potrebbero provocare infortuni.

Nel 2017 si sono verificati n. 7 infortuni sul lavoro che hanno coinvolto altrettanti dipendenti, per un totale di n. 470 giornate di lavoro perse. L'indice di frequenza IF è pari a 33.494 con un indice di gravità pari a 0.84.

Gli indici IF e IG risultano il primo in linea ed il secondo inferiore rispetto ai valori statistici della banca dati INAIL aggregati per codice di tariffa "GG4 Energia e comunicazioni" corrispondente al nostro settore di attività e che valgono, tenuto conto delle dimensioni aziendali, rispettivamente 33,72 e 3,34.

Le attività di formazione istituzionale e professionale dei dipendenti sono state proseguite nel corso dell'anno 2017, in modo da mantenere alto il livello di conoscenza e preparazione del personale della società, in previsione delle imminenti gare d'ambito che saranno un vero "banco di prova" delle capacità e delle competenze tecniche, gestionali ed amministrative del nostro personale.

## 8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2017 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- OHSAS 18001:2007 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1221/2009;
- UNI EN 15838:2010 – UNI 11200:2010 - “Servizi di Contact Center” e “Servizi di relazione con il cliente, con il consumatore e con il cittadino, effettuati attraverso centri di contatto – Requisiti Operativi per l’applicazione della Norma Uni EN 15838:2010”;
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio “Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi”;
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene “Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione”;
- UNI CEI EN ISO 50001:2011 – Sistema di gestione dell’energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI ISO 55001:2015 – Sistema di Gestione dei Beni.

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- EA 26 – rifornimento gas;
- EA 28 – costruzione;
- EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di “Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano”.

Nel corso del 2017 sono state conseguite anche altre certificazioni di carattere tecnico e sulle competenze del personale, che saranno presentate in ambito di gara per dimostrare l’alto livello di conoscenza ed affidabilità raggiunto dalla società in tutti gli ambiti che saranno in futuro gestiti.

E’ attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall’Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un’ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all’ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al Regolamento EMAS n. 1221/2009.

## 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/03)

Ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato B del D. Lgs 196/03 sul trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in azienda, si dà atto che la società ha revisionato il proprio DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza), l'intero sistema di gestione della privacy, sia per le proprie misure logiche, organizzative e procedurali che per quelle attuate dalle società collegate del Gruppo a cui sia affidato, a mezzo di contratto di servizio, il trattamento di specifiche banche dati.

Il documento è stato oggetto di revisione tenuto conto della logica di conservazione dei dati da applicarsi a strutture articolate affinché permanga una gestione ordinata della privacy. Il documento è pertanto da considerarsi punto di riferimento atto a consentire una ricostruzione dei criteri sulla base dei quali sono state operate scelte in merito alle modalità di recepimento della normativa. I contenuti del documento riassumono sostanzialmente gli adempimenti voluti dall'Autorità Garante.

Il 10 febbraio 2012 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 5/2012 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* che, all'art. 45 *“Semplificazioni in materia di dati personali”*, ha abrogato l'obbligo della tenuta del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Tutto il personale dipendente ha in dotazione uno specifico profilo di autorizzazione sui sistemi gestionali e informatici con il quale può accedere unicamente alle informazioni che riguardano l'ambito della propria attività. Lo stesso livello di attenzione è posto a tutela dei propri dati aziendali, al fine di non consentire l'accesso e la sottrazione di dati da parte di terzi. Il server e la rete informatica aziendale è a tale scopo provvista dei più avanzati e moderni sistemi di sicurezza e gli accessi sono costantemente controllati e gestiti da appositi software.

## 10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto menzionato. Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet ([http://www.estraretigassrl.it/site/codice\\_etico.deals](http://www.estraretigassrl.it/site/codice_etico.deals))

Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi. I principi presenti nel MOGC di Centria possono essere rinvenuti nel codice di comportamento (linee guida) predisposto dalla Confindustria e dalle linee guida di Confservizi.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa di riferimento, ha inoltre deliberato l'istituzione di un **Organismo di Vigilanza** (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida di Confindustria, dalle linee guida di Confservizi e dal Modello approvato dalla Società, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

## 11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione	Variazione %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>74.896.531</b>	<b>73.982.917</b>	<b>913.614</b>	<b>1,23%</b>
COSTI ESTERNI	-23.375.978	-23.253.003	-122.975	0,53%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>51.520.553</b>	<b>50.729.914</b>	<b>790.639</b>	<b>1,56%</b>
COSTO DEL LAVORO	-10.906.603	-11.341.253	434.650	-3,83%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>40.613.950</b>	<b>39.388.661</b>	<b>1.225.289</b>	<b>3,11%</b>
GODIMENTO BENI DI TERZI	-8.647.900	-8.568.533	-79.367	0,93%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-16.568.339	-17.065.657	497.318	-2,91%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>15.397.711</b>	<b>13.754.471</b>	<b>1.643.240</b>	<b>11,95%</b>
ALTRE GESTIONI	-4.826.129	-6.685.540	1.859.411	-27,81%
<b>REDDITO OPERATIVO GLOBALE</b>	<b>10.571.582</b>	<b>7.068.931</b>	<b>3.502.651</b>	<b>49,55%</b>
PROVENTI FINANZIARI	45.066	360.616	-315.550	-87,50%
ONERI FINANZIARI	-1.868.306	-2.408.078	539.772	-22,42%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>8.748.342</b>	<b>5.021.469</b>	<b>3.726.873</b>	<b>74,22%</b>
IMPOSTE	-2.324.806	-1.983.495	-341.311	17,21%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>6.423.536</b>	<b>3.037.974</b>	<b>3.385.562</b>	<b>111,44%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	2017	2016	Variazione
EBITDA (MOL)	40.613.950	39.388.661	1.225.290
% EBITDA (MOL)	<b>54,23%</b>	<b>53,24%</b>	<b>0,99%</b>
ROS	<b>25,25%</b>	<b>22,55%</b>	<b>2,70%</b>
ROI	<b>2,33%</b>	<b>1,71%</b>	<b>0,62%</b>
ROI TIPICO	<b>3,49%</b>	<b>3,28%</b>	<b>0,21%</b>
ROE	<b>3,18%</b>	<b>1,54%</b>	<b>1,64%</b>
Valore aggiunto	51.520.553	50.729.914	<b>790.639</b>
% Valore aggiunto	<b>68,79%</b>	<b>68,57%</b>	<b>0,22%</b>
Costo lavoro x addetto	<b>51,45</b>	<b>55,05</b>	<b>- 3,61</b>
Produttività del lavoro (Ricavi netti / Costo del lavoro)	<b>5,59</b>	<b>5,38</b>	<b>0,21</b>

Gli indici 2017 sono stati messi a confronto con gli stessi del 2016 della società.



I risultati sono particolarmente confortanti:

1. Il MOL è cresciuto sia in termini assoluti sia in rapporto al valore della produzione rimanendo percentualmente superiore alla media;
2. La redditività delle vendite è cresciuta
3. Gli indici di redditività sono cresciuti tutti significativamente (Il ROE è più che raddoppiato) anche se i valori assoluti rimangono contenuti.
4. Il Valore aggiunto cresce significativamente in valore assoluto e percentuale;
5. Il costo del lavoro per unità ha subito una diminuzione non irrilevante;
6. La produttività del lavoro è cresciuta.

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2016 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari ad euro 96.839.387, come di seguito specificato:

<b>RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.970.289	60.986.377
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.926.242	12.996.540
Altri ricavi e proventi	21.942.856	16.899.367
<b>TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>96.839.387</b>	<b>90.882.284</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente per euro 47.287.996 ai ricavi derivanti dall'attività di vettoriamento (VRT), per euro 1.504.002 ai ricavi attività di misura si trovano quelli legati al servizio di lettura svolto per conto delle società di vendita, per euro 3.256.344 a ricavi per GPL e per euro 8.574.141 alle componenti GS-RE-RS-UG1-UG2 il cui corrispondente costo è contabilizzato negli oneri diversi di gestione (c.d. partite passanti).

Nella voce altri ricavi e proventi è contabilizzato l'incentivo riconosciuto dall'Autorità per la sicurezza pari a 1,1 milioni, oltre ai ricavi per indennizzi (686 mila euro) ed ai proventi maturati nei confronti della controllante e delle società del gruppo per il riaddebito di costi sostenuti da Centria per loro conto, principalmente per indennità di carica e servizi vari (circa 916 mila euro).

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi euro 86.267.805 e sono di seguito evidenziati:

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.004.146	6.659.496
Acquisti esterni di servizi	15.011.458	16.250.599
Godimento di beni di terzi	8.647.900	8.568.533
Personale	10.906.603	11.341.253
Ammortamenti e svalutazioni	16.568.339	16.890.657
Variaz. rim.ze di magazzino, materie prime, suss., di consumo e merci	-639.626	342.908
Oneri diversi di gestione	26.768.985	23.584.907
Accantonamento fondo rischi ed oneri	0	175.000
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>86.267.805</b>	<b>83.813.353</b>

La voce comprende i costi per materiali di consumo e di magazzino, gli acquisti di gpl, di carburante per i mezzi aziendali e di energia elettrica e gas per il normale svolgimento dell'attività.

Nella voce relativa all'acquisto gas metano è compreso il costo per il carro bombolaio utilizzato da Centria a seguito dell'incendio della cabina di Orcia, e che ha comportato un costo di entità eccezionale di circa 530 mila euro.

La riduzione dei costi per servizi è principalmente causata dalla diminuzione dei costi per gli appalti lavori e dei costi per service prestato dalla capogruppo.

La diminuzione del costo del personale deve essere letta tenendo conto che è stato contabilizzato in questa voce, così come previsto dai principi contabili, il rilascio dei 645.703 euro accantonati nel 2015 per i prepensionamenti previsti e poi non attivati.

Gli oneri diversi di gestione comprendono il rilascio di 1,75 milioni di fondo rischi accantonato nel 2015 in relazione alla causa con Toscana Energia oltre alle minusvalenze derivanti dagli obblighi di sostituzione misuratori imposti dall'Autorità e dalla dismissione della cabina di Orcia.

## 12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.901.754	3.658.771	242.983	6,64%
Immobilizzazioni materiali nette	360.826.609	363.679.029	-2.852.420	-0,78%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	140.316	92.422	47.894	51,82%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	2.102.945	7.294.328	-5.191.383	-71,17%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>366.971.624</b>	<b>374.724.550</b>	<b>-7.752.926</b>	<b>-2,07%</b>
Rimanenze di magazzino	2.966.577	2.326.951	639.626	27,49%
Crediti verso Clienti	8.023.480	7.953.212	70.268	0,88%
Crediti v/o Controllante e imprese/Gruppo	14.913.586	14.865.718	47.868	0,32%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	20.014.673	14.969.051	5.045.622	33,71%
Ratei e risconti attivi	273.576	451.777	-178.201	-39,44%
<b>ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>46.191.892</b>	<b>40.566.709</b>	<b>5.625.183</b>	<b>13,87%</b>
Debiti verso fornitori	15.938.507	12.390.711	3.547.796	28,63%
Debiti tributari e previdenziali	901.039	677.668	223.371	32,96%
Altri debiti	7.126.993	6.423.823	703.170	10,95%
Debiti v/o Controllante e imprese/Gruppo	23.845.955	38.728.293	-14.882.338	-38,43%
Ratei e risconti passivi	3.981.655	4.955.358	-973.703	-19,65%
<b>PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>51.794.149</b>	<b>63.175.853</b>	<b>-11.381.704</b>	<b>-18,02%</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>361.369.367</b>	<b>352.115.406</b>	<b>9.253.961</b>	<b>2,63%</b>
T.F.R. di lavoro subordinato	2.960.528	2.922.382	38.146	1,31%
Altre passività a medio e lungo termine	82.366.184	76.485.878	5.880.306	7,69%
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>85.326.712</b>	<b>79.408.260</b>	<b>5.918.452</b>	<b>7,45%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>276.042.655</b>	<b>272.707.146</b>	<b>3.335.509</b>	<b>1,22%</b>
Patrimonio netto	202.062.615	197.469.005	4.593.610	2,33%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	54.872.641	40.741.658	14.130.983	34,68%
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.107.399	34.496.483	-15.389.084	-44,61%
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>276.042.655</b>	<b>272.707.146</b>	<b>3.335.509</b>	<b>1,22%</b>

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito verso la Cassa DDPP per un mutuo non volturato.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

## 13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, è la seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	2.319.210	5.678.021	-3.358.811	-59,15%
Crediti per cash pooling	40.139.867	13.770.008	26.369.859	> 100%
Altre attività finanziarie a breve termine				
Debiti bancari a breve termine	-17.181.320	-27.065.712	9.884.392	-36,52%
Debiti per cash pooling	-44.385.156	-26.878.800	-17.506.356	65,13%
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-19.107.399</b>	<b>-34.496.483</b>	<b>15.389.084</b>	<b>-44,61%</b>
Crediti finanziari a medio/lungo termine				
Debiti bancari a lungo termine	-47.942.641	-31.831.658	-16.110.983	50,61%
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-6.930.000	-8.910.000	1.980.000	-22,22%
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>-54.872.641</b>	<b>-40.741.658</b>	<b>-14.130.983</b>	<b>34,68%</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>-73.980.040</b>	<b>-75.238.141</b>	<b>1.258.101</b>	<b>-1,67%</b>

Il miglioramento della posizione finanziaria a breve termine è riconducibile al minor utilizzo del sistema di cash pooling con la controllante Estra SpA.

La posizione finanziaria netta a medio/lungo termine passa negativa per 40,7 milioni a negativa per 54,9 milioni, ciò è dovuto all'effetto combinato dell'accensione di nuovi mutui e del rimborso delle quote capitali avvenute nel corso dell'anno 2017.

### 13.1 Investimenti

Nel 2017 è proseguito il piano di investimenti eseguiti in proprio. La società ha effettuato incrementi di investimenti propri in immobilizzazioni materiali e immateriali per € 15.178.438.

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

### 13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere ed incrementare l'attività legata al territorio ed il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

## 14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

La società non presenta società controllante o collegate.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2017, sono pertanto i seguenti:

**Contratto di servizio** - inerente una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate alla delibera n.11/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Per l'anno 2017, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra SpA a Centria è stato pari ad euro 4.078.973. Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL.

**Contratto di servizio** – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di EDMA Reti Gas che, per l'anno 2017, ammontano ad Euro 282.786, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra SpA;

**Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati** – inerente la concessione in uso di spazi e locali attrezzati, i preesistenti contratti per l'utilizzo di spazi attrezzati relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni, adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria. Per l'anno 2017, ammonta complessivamente ad 1.335.646 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad 531.713.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.T.R.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	42.288.568	74.454.366	6.598.450	329.912
ESTRA ENERGIE SRL	13.264.381	11.717.410	332.446	45.484.889
ESTRA COM	20.764	271.419	695.751	17.022
ESTRA CLIMA SRL	1.623	41.785	72.742	1.671
COOPGAS SRL (già fusa in ESTRA ENERGIE)	1.689			8.457
ESTRA ELETTRICITA' SPA	0	50.977	156.830	
GERGAS SPA	55.000			59.602
EDMA RETI GA SRL	295.957	27.158	27.158	395.401
VEA ENERGIA AMBIENTE SRL (già fusa in ESTRA ENERGIE)	19.540	16.846	657	75.220
PROMETEO SPA		204.156	6.497	60.870
INTESA SPA	3.792	10.548	10.552	6.711
COINGAS SPA	0		346	
PICENO GAS VENDITA SRL		19.548	228	1.849
<b>Totale</b>	<b>55.951.314</b>	<b>86.814.213</b>	<b>7.901.657</b>	<b>46.441.603</b>

Si precisa che nei crediti verso Estra sono compresi € 40.139.867 di crediti per cash pooling e che anche i debiti verso Estra accolgono i saldi negativi di cash pooling per totali € 44.385.156.

I rapporti con Estra Energie S.r.l. riguardano la prestazione di servizi di vettoriamento.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il *notional cash pooling* intrattenuto con la controllante ed altre società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio. La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

per i rapporti con le Banche in una:

- migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
- favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;

per i rapporti con l'Erario:

- nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

## **15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE**

Nel 2017, sono stati corrisposti canoni di concessione ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale per un ammontare complessivo di € 6.300.363 così distribuiti:

- euro 2.515.948 ai 77 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas SpA di Arezzo, Consiag SpA di Prato e Intesa SpA di Siena;
- euro 3.710.600 ai n. 5 Comuni per i quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Follonica, Montevarchi, Seravezza);
- Euro 73.815 ai comuni per il servizio GPL

Rispetto all'anno 2016 il valore dei canoni corrisposti ai Comuni si è mantenuto pressoché invariato, così come i Comuni gestiti.

Con riferimento alle concessioni scadute relative al servizio di distribuzione del gas e dove la Società sta operando in regime di prorogatio, si evidenzia che, per l'intero periodo di prosecuzione della gestione del servizio, la Società riconosce all'ente concedente un canone annuale il cui importo è stabilito annualmente tenendo conto anche di eventuali modifiche del sistema regolatorio e tariffario.

## **16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

La società ha infine in essere strumenti finanziari derivati (contratti IRS) come dettagliato in nota integrativa.

## **18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI**

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta unità locali site nelle province di Arezzo, Prato, Siena, Grosseto e Rieti, al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sede secondarie.

## **19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI**

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

### *Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas*

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione che hanno già avuto effetti positivi sul bilancio 2017 dovrebbero essere in grado di compensare eventuali effetti negativi. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

### *Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria*

Le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Centria – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.– saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione



della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari rispetto alle attuali previsioni.

#### Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Centria garantisce per un valore totale di Euro 202.500.000 l'emissione di prestiti obbligazionari della capogruppo Estra SpA.

#### Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2017 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella con evidenza dei periodi di rimborso, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
B.E.	1.425.600	1.500.800	1.579.200	1.662.400	1.750.400	908.800		<b>8.827.200</b>
BANCA MEZZOGIORNO	2.557.637	2.596.266	874.107					<b>6.028.010</b>
BANCO BPM	1.666.667	1.666.667	1.666.667	1.666.667	1.666.667	833.333		<b>9.166.667</b>
BANCO POPOLARE	336.852							<b>336.852</b>
BNL	1.666.667	1.666.667	833.333					<b>4.166.667</b>
BPVI	763.725							<b>763.725</b>
CREDEM	1.259.200	1.278.156						<b>2.537.356</b>
MPS	955.675	986.890	1.019.124	521.978				<b>3.483.667</b>
MPS 20.MLN	2.857.143	2.857.143	2.857.143	2.857.143	2.857.143	2.857.143	1.428.572	<b>18.571.429</b>
MPS 7 MLN	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.050.000				<b>5.250.000</b>
UBI	1.235.988	1.245.284	1.254.634	1.264.093				<b>5.000.000</b>
UNICREDIT	434.419							<b>434.419</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.559.561</b>	<b>15.197.872</b>	<b>11.484.208</b>	<b>9.022.280</b>	<b>6.274.210</b>	<b>4.599.276</b>	<b>1.428.572</b>	<b>64.565.501</b>

### Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

### Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo *commodities*.

### La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

### Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di *cash pooling*, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

### Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale. A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro costituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- l'evoluzione dell'aggiornamento regolatorio in materia di qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014 – 2019 che è volto a sterilizzare e ridurre le penalità economiche derivanti dal metodo;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).

### Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

### Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Oltre al contenzioso in essere con Toscana Energia, per il quale si rimanda al capitolo n. 5 della presente relazione, Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL e che non mostrano alcuna materialità rispetto al valore Centria.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione, Centria ha congrui accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

### Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

### Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

## 20 EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## 21 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2017, si ritiene che nel 2018 potranno essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Il quadro di riferimento che la società si trova davanti, non è molto cambiato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Si continua ad essere in presenza di una ripresa che si va consolidando anche se in un quadro politico nazionale che si è fatto più incerto.

Rimane per la società l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Nel 2017 il miglioramento è stato evidente, nonostante incidenti ed imprevisti.

Questo miglioramento sarà ancora più evidente negli esercizi futuri con il consolidarsi e il maturare di tutti gli effetti dei cambiamenti apportati in questi anni.

Il quadro competitivo, in attesa delle gare d'ambito, rimane caratterizzato da una politica aggressiva dei grandi gestori che si stanno rafforzando con acquisizioni diffuse di impianti e gestioni minori.

Lo scenario industriale a breve termine di Centria è interamente proiettato a:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

Nel frattempo la società resta attenta alle eventuali opportunità di crescita anche in ambiti diversi da quelli gestiti: la capacità operativa e la struttura organizzativa della società le consentono di guardare alla crescita delle reti gestite non solo come una possibilità ma anche come una necessità, che le consentirebbe un salto positivo nei risultati economici e patrimoniali.

La partecipazione alle gare d'ambito, presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli abiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta, risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si esplicherà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I *driver* della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – *Regulatory Asset Base* - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

Critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti.

L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato. In definitiva, il complicato scenario delle gare di ambito che attualmente si prospetta dinanzi agli operatori, prevede la suddivisione in due tempi distinti ed egualmente importanti: quello attuale, nel quale le imprese saranno chiamate a formulare delle scelte e ad elaborare una "strategia di gioco" e quello in cui le gare saranno materialmente espletate. Le "mosse" che le imprese stanno intraprendendo sono determinanti per la futura struttura del settore della distribuzione e per gli esiti ultimi della concorrenza per il mercato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare:

- Condotte stradali,
- Impianti principali e secondari,
- Allacciamenti stradali,
- Sistemi informatici.

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria rivolta a privilegiare la qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

## 22 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2017, chiude con un utile di euro **6.423.537**.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

### **L'Assemblea dei Soci**

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2017, che chiude con un utile di euro **6.423.537**,

### **propone di approvare:**

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che evidenziano un utile di euro **6.423.537**, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro **6.423.537** come segue:

- euro **321.177** a riserva legale (5,00%)
- euro **6.102.360** distribuito ai soci secondo le rispettive quote.

Arezzo 09/04/2018

*Per il Consiglio di Amministrazione  
L'amministratore Delegato*

*Siliano Stanganini*